

Favorito dalla fortuna, e animato dall'ambizione del pari che dal desiderio di vendetta, Al-Mamoun devastò le terre di Cordova alla testa di formidabile esercito, rinforzato da un corpo di cavalleria cristiana comandato da Alfonso in persona. Avea Motamed sguarnito di soldatesca quella parte de' suoi stati per far guerra ai sovrani di Granata e di Malaga. Il re di Toledo divise le sue truppe in parecchie colonne, e per diversi punti penetrò nel cuore dei possedimenti nemici. I suoi generali sottomisero Cordova, Zahra, Ubeda ec., ed egli entrò vincitore in Siviglia, senza trovar resistenza fuorchè davanti il palazzo, la cui guardia passar fece a fil di spada; s'impadronì dei tesori di Motamed, non altro rispettando tranne il solo harem. Conservò il suo conquisto per sei mesi, nel corso dei quali si recò ad assediare il re di Siviglia, determinato di ritogliere la sua capitale o seppellirsi sotto i suoi baluardi. Ammalò Al-Mamoun; peggiorò il suo male al vedere avvicinarsi il termine della sua vita e delle gloriose sue imprese; e morì il mese di dzoul-akdah 469 (giugno 1077) dopo un regno fortunato e brillante di 34 anni (1). Avea prima di morire dichiarato a suo successore il proprio figlio Yahia (2), avendolo a motivo dell'età sua posto sotto tutela di Hariz ben Hakem, del re di Castiglia, cui riguardava qual amico leale e fido, e di alcuni wali di sua confidenza. La sua morte fu tenuta segreta dai generali di Al-Mamoun per non iscoraggiare i suoi soldati; ma la loro precauzione non impedì al re di Siviglia, secondato dagli abitanti, di rientrare il giorno stesso nella sua capitale. Uscirono dalla piazza le truppe di Toledo, forzando il

(1) Pare che Casiri lo faccia morire in Cordova. Inesatto ed oscuro ci sembra quanto dice quel dotto intorno ai re di Toledo.

(2) Forse converrebbe dire Heschem. Casiri e Conde nelle lor opere, estratte dagli autori arabi, non parlano che di Yahia, che fanno successore di Al-Mamoun e che sovranominano ora *Al-Cader-Billah* ed ora *Al-Dhafer*; ma gli storici spagnuoli, che meglio si mostrano informati degli avvenimenti relativi a Toledo che non degli altri stati mussulmani della penisola, danno due figli a Yahia Al-Mamoun: Heschem e Yahia, che regnarono l'un dopo l'altro. Credemmo dover adottare tale opinione, tanto più che lo stesso Conde, nella lista dei principi mussulani che sta in fronte ad ogni volume della sua storia, colloca, dopo Al-Mamoun re di Toledo, *Al-Cader-Billah* e poscia Yahia al-Dhafer.